

PROCEDURA

AZIONI PER IL MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA E DI TUTELA AMBIENTALE

Direzione Generale Corporate

Revisione n.	Motivo della revisione	Data
07	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento a seguito dei mutamenti organizzativi e normativi intervenuti. • Recepimento disposizioni D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) sulla pubblicazione degli atti relativi ad affidamenti in casi di somma urgenza. • Recepimento del <i>Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici</i> da parte dell'ANAC, per le relative attività di vigilanza nei casi di somma urgenza. 	31/07/2017
08	Aggiornamento a seguito dei mutamenti organizzativi intervenuti nella Direzione Aree di Servizio.	05/03/2018
08.01	Modifiche organizzative intervenute	05/11/2018
09	Revisione conseguente all'emissione della procedura di Atlantia "Gestione delle emergenze" e della procedura aziendale "Gestione delle emergenze di "Livello 2" e attivazione del Comitato di Crisi".	22/07/2019
10	Modifiche organizzative intervenute	04/08/2020

INDICE

GENERALITÀ	4
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	5
RIFERIMENTI A LEGGI NORME O REGOLAMENTI.....	5
DEFINIZIONI E SIGLE	6
RESPONSABILITÀ.....	6
PROCEDURA.....	8
1. MODALITÀ DI INTERVENTO PER IL MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA NEI CASI CLASSIFICATI COME MANUTENZIONE	8
2. MODALITÀ DI INTERVENTO PER IL MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA NEI CASI CLASSIFICATI COME ALTRI INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA O ALTRI INVESTIMENTI (NUOVI LAVORI, AMPLIAMENTI E POTENZIAMENTI).....	8
3. LAVORI IN SOMMA URGENZA (ART. 163 D. LGS. 50/2016 E S.M.I.)	10
4. GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI VERSO ATLANTIA	11
5. COPERTURA ECONOMICA DEI LAVORI	11
ALLEGATO 1. REPORT RELATIVO AI LAVORI IN SOMMA URGENZA REGOLATI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE	12
ALLEGATO 2. Art. 163. Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile	13
ALLEGATO 3. Art. 24 Attività di vigilanza sui casi di somma urgenza e di protezione civile (Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici)	15

ALLEGATO 4. Standard di pubblicazione degli atti relativi ad affidamenti in casi di somma urgenza. 16

GENERALITÀ

La presente procedura ha per oggetto le attività che devono essere esperite per mantenere gli standard di sicurezza e di tutela ambientale relativi alla circolazione, all'infrastruttura o all'esercizio e/o nei cantieri.

Le azioni da attivare per motivi di sicurezza possono ricomprendere interventi classificati aziendalmente come manutenzione e investimenti sulla rete in esercizio. La responsabilità di tali azioni, in linea con le attuali competenze e poteri, sono coerenti con il sistema di procure in essere che prevede a livello territoriale per i Direttori di Tronco¹, Responsabili Esercizio/Operativi² poteri di spesa, ordinanza e rappresentanza nei confronti dei terzi, e per i Responsabili Unici del Procedimento poteri di spesa e di intervento per il mantenimento degli standard di sicurezza e di tutela ambientale per i contratti di competenza.

A titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo vengono indicate alcune tipologie di interventi con le finalità sopra riportate:

- interventi di manutenzione non ricorrente (opere d'arte, gallerie, ecc.);
- interventi sulle pavimentazioni;
- opere in verde;
- funzionalità idraulica;
- interventi di esercizio in gallerie;
- pulizie e ricariche banchine;
- recinzioni;
- arginelli;
- rialzamento localizzato barriere;
- barriere di sicurezza;
- segnaletica verticale ed orizzontale;
- tutte le attività necessarie al ripristino danni da incidenti;
- interventi localizzati su viadotti e cavalcavia;
- giunti;
- gallerie;
- regolazioni idrauliche;

¹ È riconosciuto al Direttore di Tronco il potere di compiere tutti gli atti necessari per garantire il mantenimento degli standard di sicurezza e tutela ambientale, relativi a circolazione, infrastruttura ed esercizio, con autonomia decisionale e di spesa.

² Il Responsabile Esercizio e il Responsabile Operativo eserciterà i poteri in caso di impedimento o assenza del Direttore di Tronco nei casi di emergenza o di ripristino degli standard di sicurezza anche per le attività afferenti alle strutture della Direzione di Tronco, diverse da quelle di propria competenza (come da procure vigenti).

- geotecnica;
- impianti tecnologici;
- rimozione materiali/sostanze inquinanti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alla Società Autostrade per l'Italia e rappresenta il riferimento in materia per le altre Società controllate autostradali

Nel caso in cui si verifichi un evento emergenziale i cui effetti non si esauriscano nell'ambito della Società, ma possano avere riflessi anche per la Capogruppo (c.d. Emergenza di Livello 2), si applica la procedura aziendale "*Gestione delle emergenze di "Livello 2" e attivazione del Comitato di Crisi*" per la disciplina dei flussi informativi che Autostrade per l'Italia deve garantire nei confronti di Atlantia.

RIFERIMENTI A LEGGI NORME O REGOLAMENTI

- **D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (di seguito per brevità denominato Nuovo Codice degli Appalti);
- **Regolamento ANAC**, *Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017)
- **D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.** Norme in materia ambientale;
- **Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231** (disponibile nell'intranet aziendale, nella sezione "Modello 231");
- **Codice Etico**;
- **Policy anticorruzione del Gruppo Atlantia**;
- **Procedura** – Due diligence anticorruzione;
- **Procedura** – Gestione delle emergenze di "Livello 2" e attivazione del Comitato di Crisi;
- **Procedura** – Linee guida per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/08);
- **Procedura** – Linee guida per l'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art.26 D.Lgs. 81/08);
- **Procedura** – Linee guida per adempimenti su informazione, formazione e addestramento per salute e sicurezza dei lavoratori;
- **Procedura** – Linee guida per la tutela della salute e sicurezza durante il lavoro (D.Lgs. 81/2008);

- **Procedura** – Acquisizione di beni, prestazioni e servizi;
- **Procedura** – Affidamento contratti pubblici di lavori;
- **Norma Operativa** – Bonifiche siti inquinati;
- **Norma Operativa** – Utilizzo del Fondo di Sicurezza e Ambiente;
- **Norma Operativa** – Reporting dei Piani di Ispezione.

DEFINIZIONI E SIGLE

Strutture Tecniche Centrali	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture competenti e i RUP in dipendenza della Direzione Sviluppo Rete; - Strutture competenti, della Direzione Gestione Rete.
Coordinamento Viabilità	Struttura operante alle dipendenze del Direttore Gestione Rete.
Controllo di Gestione	Controllo di Gestione e Operativo Gestione Rete e Coordinamento Controllo di Gestione e Operativo Direzioni di Tronco , operante nell'ambito di Controllo di Gestione e Operativo, posto in dipendenza del Direttore Generale
Monitoraggio e Pianificazione Affidamenti	Struttura operante nell'ambito del Contract Manager della Direzione Acquisti e Appalti.
Fondo Sicurezza	Somma pianificata per l'esecuzione dei lavori necessari al mantenimento degli standard di sicurezza e di tutela ambientale
WBE	Work Breakdown Element (elemento di contabilità analitica)

RESPONSABILITÀ

Direzione di Tronco, in coerenza con le Istruzioni di Servizio vigenti:

- mette in atto le azioni necessarie per mantenere un adeguato livello di sicurezza della rete, effettuando, con autonomia decisionale e di spesa, gli interventi necessari attivando tutti gli enti eventualmente competenti;
- assicura l'adozione delle misure di tutela della sicurezza degli utenti e del personale interno ed esterno che lavora presso la propria Direzione;
- è responsabile della fluidità e sicurezza del traffico;
- assicura, per i lavori di competenza sulla rete autostradale, l'adozione e il rispetto della normativa relativa alla sicurezza e alla tutela ambientale per l'infrastruttura e l'esercizio autostradale;
- assicura un efficace sistema di monitoraggio continuo dell'infrastruttura attraverso le strutture competenti interne ed esterne, acquisendo tutti gli ulteriori elementi conoscitivi sullo stato di conservazione dell'infrastruttura attraverso le strutture esterne;

- definisce e gestisce il fondo sicurezza (vedi cap. 4) da destinare agli interventi per il ripristino degli standard di sicurezza della circolazione e di funzionalità e di efficienza dell'infrastruttura, indipendentemente dalla classificazione contabile (vedi Norma Operativa "Utilizzo del Fondo di sicurezza e ambiente);
- pianifica e gestisce le attività di manutenzione;
- acquisisce i dati relativi alle opere di competenza dalle Società incaricate del monitoraggio dell'infrastruttura.

Coordinamento Viabilità:

- supporta le Direzioni di Tronco, responsabili per la definizione del piano degli interventi finalizzati a conservazione, efficienza e funzionalità dell'infrastruttura di competenza, nella minimizzazione degli impatti sulla viabilità.

Strutture Tecniche centrali:

- garantiscono, per la realizzazione dei lavori di competenza, che siano rispettate le norme sulla sicurezza e sull'ambiente nei cantieri di competenza tramite il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dei Lavori;

RUP/Responsabile dei Lavori

- oltre agli adempimenti previsti dalla normativa e dalle procedure aziendali, in forza delle deleghe ricevute, interviene nei cantieri di competenza per il mantenimento degli standard di sicurezza e di tutela ambientale.

Controllo di Gestione:

- monitora l'utilizzo delle risorse economiche relative al fondo sicurezza e la coerenza con gli impegni economici previsti, compresi gli affidamenti in somma urgenza.

Monitoraggio e Pianificazione Affidamenti:

- monitora le modalità e le tipologie di lavori affidati in somma urgenza.

Soggetti nominati per disposizioni normative sulla sicurezza e/o vigilanza dei cantieri Tutti i soggetti, secondo le proprie competenze e responsabilità, nominati sia per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (vedi procedura "*Linee guida per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili*") quali il Responsabile dei Lavori, il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, che per la vigilanza e il controllo dei lavori, quale il Direttore dei Lavori devono:

- informare il Direttore di Tronco competente di ogni problematica che possa comportare rischi per la sicurezza del personale della viabilità e di quello operante nei cantieri, dell'infrastruttura e dell'esercizio autostradale o comunque avere riflessi sulla viabilità (tale obbligo di informativa deve essere inserito nelle lettere di incarico).

PROCEDURA

1. MODALITÀ DI INTERVENTO PER IL MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA NEI CASI CLASSIFICATI COME MANUTENZIONE

Le strutture tecniche della Direzione di Tronco (Esercizio/Responsabile Operativo, Tecnica, Impianti), nei lavori di competenza per il mantenimento degli standard di sicurezza, per le categorie di lavori classificati come **manutenzione**, devono, nel rispetto delle normative:

- verificare, tramite personale tecnico, le caratteristiche dell'evento e dell'intervento da effettuare anche con l'eventuale supporto delle competenti Strutture Tecniche centrali;
- valutare i tempi necessari per realizzare l'intervento e per il ripristino delle condizioni di normalità;
- effettuare la stima del costo da sostenere per i successivi adempimenti del **Controllo di Gestione**;
- intervenire direttamente con il proprio personale, ove le caratteristiche dell'intervento lo consentano;
- affidare, secondo le norme e le procedure aziendali, la realizzazione dei lavori alle imprese specializzate e in possesso dei requisiti previsti dalla legge secondo criteri di efficacia;
- effettuare il controllo dell'esecuzione dei lavori tramite gli uffici tecnici competenti;
- provvedere alla consuntivazione tecnico-economica dei lavori effettuati.

In tali circostanze, i Responsabili delle Strutture tecniche DT (o il Responsabile Esercizio/Operativo o il Direttore di Tronco) comunicano tempestivamente alle Strutture Tecniche centrali competenti e a **Controllo di Gestione** gli interventi che intendono effettuare e i costi stimati e la programmazione operativa delle attività funzionali alla realizzazione dell'intervento.

A fine lavori le DDT inviano agli enti suddetti la consuntivazione tecnica/economica dei lavori effettuati.

2. MODALITÀ DI INTERVENTO PER IL MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA NEI CASI CLASSIFICATI COME ALTRI INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA³ O ALTRI INVESTIMENTI (NUOVI LAVORI, AMPLIAMENTI E POTENZIAMENTI)⁴

2.1 MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA NEI CASI CLASSIFICATI COME ALTRI INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA

La Direzione di Tronco, tramite le proprie Strutture tecniche, e qualora nominato, tramite il RUP, per i lavori necessari per il mantenimento degli standard di sicurezza e classificabili come altri investimenti di miglioramento dell'infrastruttura in esercizio deve:

³ Si intendono gli Altri investimenti non nominativi di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) compreso All. F2.

⁴ Si intendono gli Altri investimenti nominativi di cui all'art. 2 comma 2 lettera c).

- verificare le caratteristiche tecniche dell'intervento da effettuare e i tempi di messa in sicurezza, eventualmente richiedendo anche il supporto della competente Struttura Tecnica centrale, ove necessario;
- effettuare la stima del costo da sostenere e la programmazione operativa delle attività funzionali alla realizzazione dell'intervento. per la successiva comunicazione a **Controllo di Gestione** per gli adempimenti di competenza di quest'ultimo;
- sulla base delle verifiche effettuate, direttamente o tramite personale specialistico esterno o della Struttura Tecnica centrale, attivare la procedura per l'avvio degli interventi immediati o differiti ritenuti necessari;
- procedere come previsto al Cap. 3 quando si verifichino i presupposti dell'emergenza;
- affidare i lavori, sottoscrivendo il relativo contratto, in coerenza con la procedura *Affidamento contratti pubblici di lavori*, con il conseguente controllo sui lavori stessi, applicando le normative sulla sicurezza secondo procedure aziendali; il Direttore di Tronco; in relazione al carico di lavoro contingente, può richiedere alle Strutture Tecniche centrali la disponibilità di un RUP.

A fine lavori, nel caso di interventi gestiti direttamente, la Direzione di Tronco invia alle Strutture Tecniche centrali competenti e a **Controllo di Gestione** la consuntivazione tecnico/economica dei lavori effettuati.

2.2 MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA NEI CASI CLASSIFICATI COME **ALTRI INVESTIMENTI** (NUOVI LAVORI, AMPLIAMENTI E POTENZIAMENTI)

Nel caso di lavori svolti da parte delle Strutture Tecniche centrali, il Direttore di Tronco deve essere immediatamente informato di ogni inadempienza che riguardi le misure di sicurezza da parte delle imprese che operano lungo la rete o di anomalie che possano compromettere il mantenimento degli standard di sicurezza per la circolazione, l'infrastruttura e l'esercizio autostradale delle tratte di competenza.

I soggetti che a vario titolo devono informare il Direttore di Tronco sono, come previsto da norme, procedure e prassi in vigore il personale della Direzione di Tronco che opera su strada, il personale delle Strutture Tecniche centrali, in base a riscontri diretti o tramite personale specialistico esterno, il Responsabile Sicurezza e Monitoraggio Ambientale, il Direttore dei Lavori, il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e il RUP.

Qualora l'informativa origini da personale della Direzione di Tronco, il Direttore di Tronco ne dà informativa al RUP competente e, in caso di inerzia del RUP e se ricorrono le condizioni di cui al Cap. 3, interviene direttamente altrimenti attiva le procedure aziendali per il mantenimento delle normali condizioni di sicurezza.

In caso di intervento diretto, il Direttore di Tronco comunica tempestivamente al RUP, e a **Controllo di Gestione e Controllo di Gestione Sviluppo Rete** gli interventi da effettuare e i costi presunti.

A fine lavori, nel caso di interventi gestiti direttamente, le Strutture tecniche della Direzione di Tronco inviano la consuntivazione tecnica/economica dei lavori effettuati alle Strutture Tecniche centrali competenti e a **Controllo di Gestione e Controllo di Gestione Sviluppo Rete**.

3. LAVORI IN SOMMA URGENZA (ART. 163 D. LGS. 50/2016 E S.M.I.)⁵

In coerenza con la normativa e con i poteri in atto, il Direttore di Tronco è tenuto ad intervenire, indipendentemente dalla classificazione aziendale dei lavori e dalla pianificazione degli interventi anche nei cantieri di responsabilità delle Strutture Tecniche centrali, quando l'**urgenza dei lavori** sia tale da non consentire alcun indugio e in ogni altro caso in cui ricorrano speciali ed eccezionali circostanze previste dalla legge.

Il Responsabile della Struttura Tecnica della DT che interviene sul luogo o il RUP (se già in precedenza nominato) redige e sottoscrive il verbale di somma urgenza descrivendo i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale viene trasmesso al Direttore di Tronco che, ove necessario, provvede a informare tempestivamente le Strutture Tecniche centrali competenti (per richiederne il supporto tecnico) e **Controllo di Gestione** circa gli interventi da effettuare con i costi presunti (se è già stata redatta la perizia).

Il Direttore di Tronco procede quindi all'affidamento dei lavori in forma diretta ad uno o più operatori economici per contenere la situazione di pericolo entro i limiti economici e con i presupposti previsti dalla norma.

Entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale, il RUP/il Responsabile della Struttura della DT redige la perizia estimativa, in cui quantifica l'importo dei lavori (che nel frattempo sono già stati avviati) e che sottopone all'approvazione del Direttore di Tronco.

Nel caso in cui il Direttore di Tronco decida di non approvare la perizia, la realizzazione dell'opera è sospesa immediatamente e si deve procedere alla messa in sicurezza del cantiere. All'impresa che nel frattempo è intervenuta vanno liquidati i corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

Il Direttore di Tronco, tramite il RUP/le sue strutture tecniche, è responsabile del controllo dell'esecuzione dei lavori.

A fine lavori la DT invia la consuntivazione tecnica/economica dei lavori effettuati alle Strutture Tecniche centrali competenti e a **Controllo di Gestione**.

Trimestralmente, il Direttore di Tronco, avvalendosi della Struttura Contratti, Acquisti e Servizi, predispone e trasmette alla struttura **Monitoraggio e Pianificazione Affidamenti e a Controllo di Gestione**, per quanto di competenza, il report relativo ai lavori in somma urgenza regolati da disposizioni di legge (Allegato 1).

Gli atti relativi agli affidamenti in casi di somma urgenza o protezione civile devono poi essere pubblicati sul sito internet⁶, con indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso a procedure ordinarie (**Allegato 4**).

Tali atti devono inoltre essere trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza⁷.

⁵ Art. 163 Procedure in caso di somma urgenza e protezione civile) **SI VEDA ALLEGATO 2**

⁶ In fase di implementazione.

⁷ Art. 24 Attività di vigilanza sui casi di somma urgenza e di protezione civile (SI VEDA ALLEGATO 3).

4. GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI VERSO ATLANTIA

I **Process Owner** (come individuati nei precedenti capitoli), in coerenza con la Procedura aziendale “*Gestione delle emergenze di “Livello 2” e attivazione del Comitato di Crisi*”, sono tenuti a informare tempestivamente il Direttore Generale di ASPI e/o l’Amministratore Delegato, ove ritengano che gli eventi possano evolvere in emergenze con possibili riflessi anche per Atlantia.

5. COPERTURA ECONOMICA DEI LAVORI

5.1 PER MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA NEI CASI CLASSIFICATI COME MANUTENZIONE

Al fine di assicurare la copertura economica degli interventi di manutenzione viene effettuata una pianificazione di massima in fase di budget per gli interventi prevedibili/programmabili mentre per gli interventi di manutenzione non programmabili e/o non prevedibili sono previsti nel piano economico dei valori indicativi previsionali a inizio d’anno (c.d. “fondi di sicurezza”), articolati in specifiche voci di dettaglio (wbe suddivise per Direzione di Tronco e per area contabile) finalizzate alla sola fase di pianificazione iniziale. Resta salva la possibilità per le Direzioni di Tronco di poter apportare le integrazioni/modifiche che si rendano necessarie in corso d’anno.

Il Direttore di Tronco ha la facoltà di utilizzare queste risorse economiche in completa autonomia anche prescindendo dalla iniziale classificazione per area contabile.

La contabilizzazione a consuntivo dei suddetti interventi di sicurezza e/o tutela ambientale deve essere effettuata interessando le wbe/commesse di competenza e tali partite devono essere puntualmente evidenziate e adeguatamente commentate (a cura delle singole Direzioni di Tronco) nei report periodici.

5.2 PER MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA NEI CASI CLASSIFICATI COME ALTRI INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO DELL’INFRASTRUTTURA

Gli interventi ascrivibili come investimenti sulla rete in esercizio, relativi al miglioramento dell’infrastruttura in esercizio per sicurezza e/o tutela ambientale, sono contabilizzati su specifiche commesse, per le quali viene effettuata una pianificazione economica di massima a inizio anno. Resta salva la possibilità per le Direzioni di Tronco di poter apportare le integrazioni/modifiche che si rendano necessarie in corso d’anno.

Per maggiori dettagli operativi si rimanda alla Norma Operativa “*Utilizzo del Fondo di Sicurezza e Ambiente*”.

ALLEGATO 1. REPORT RELATIVO AI LAVORI IN SOMMA URGENZA REGOLATI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE

(da trasmettersi entro 15 giorni dalla chiusura del trimestre di riferimento)

DIREZIONE°TRONCO -

..... TRIMESTRE/2012

N°	AUTOSTRADA	PROGR. KM. DAL AL ...	OGGETTO	MOTIVAZIONE S.U.	COMMESSA	PROCEDURA SCELTA CONTRAENTE	DITTA APPALTATRICE	IMPORTO CONTRATTUALE			N° REPERTORIO ATTO	DATA REPERTORIO	N° RIFERIMENTO SAP	NOTE
								LAVORI	ONERI SICUREZZA	TOTALE				
1														
2														

ALLEGATO 2. Art. 163. Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.
2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.
3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.
5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.
6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo.
7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. L'amministrazione aggiudicatrice dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è

possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 40.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, laddove i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.

10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

ALLEGATO 3. Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici del 04 luglio 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 241 del 16 ottobre 2018) Art. 23 Attività di vigilanza sui casi di somma urgenza e di protezione civile (Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici)

Ai fini dell'attività di vigilanza di cui all'art. 213, comma 3, lettera g), del codice sulla corretta applicazione della disciplina derogatoria prevista per i casi di somma urgenza e di protezione civile di cui all'art. 163, del codice, la stazione appaltante è tenuta a trasmettere, secondo le modalità definite dall'Autorità, contestualmente alla pubblicazione degli atti relativi agli affidamenti e, comunque, entro un termine congruo compatibile con la gestione dell'emergenza non superiore a 30 giorni dalla redazione del verbale di somma urgenza, i seguenti atti:

- a. verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento;
- b. perizia giustificativa;
- c. elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali;
- d. verbale di consegna dei lavori;
- e. contratto, ove stipulato.

L'Ufficio di vigilanza sulla scorta dei dati acquisiti e degli indicatori assumibili elabora un programma di vigilanza da sottoporre all'esame del Consiglio dell'Autorità.

Qualora dall'attività di vigilanza di cui al comma 2, eventualmente esplicitata attraverso la richiesta di informazioni documentali integrative, emergano rilevanti irregolarità, non adeguatamente giustificate dall'urgenza della procedura, l'ufficio procede all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento.

Il parere di congruità del prezzo di cui all'art. 163, comma 9, del codice è emesso dal competente ufficio dell'Autorità.

ALLEGATO 4. Standard di pubblicazione degli atti relativi ad affidamenti in casi di somma urgenza.

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50

DIREZIONE DI TRONCO.....

Pubblicazione ai sensi all'art. 163 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., lavori di somma urgenza

L'esecuzione dei lavori di Somma Urgenza ai sensi dell'art. 163, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è stata disposta giusta verbale di somma urgenza emesso in data:

.....

Descrizione dei lavori di somma urgenza

.....

.....

Comm. N.

Affidatario:

Importo delle prestazioni ordinate:

Il ricorso all'adozione della disciplina derogatoria prevista nei casi di somma urgenza è stata dettata dal verificarsi di evento ritenuto indilazionabile ed elemento dannoso e pericoloso per la pubblica e privata incolumità, tale intervento è stato eseguito nei limiti dello stretto necessario per il ripristino dello stato di sicurezza.